

## **ALLEGATO A)**

### **REGIONE TOSCANA**

**Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006**

#### **OGGETTO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 198/2006 è indetta una selezione, per soli titoli, per la designazione del consigliere o consigliera di parità (effettivo/a supplente), finalizzata alla loro successiva nomina con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### **COMPITI E FUNZIONI**

La/il consigliera/e regionale di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, -ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 198/2006 .

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

#### **DURATA INCARICO**

L'incarico ha durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta.

La/il Consigliera/e di Parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 6, del D.lgs 198/2006.

#### **REQUISITI**

Le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del d.lgs.198/2006).

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione».

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni,
- godimento dei diritti civili e politici,
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione,
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse di cui

alla L.R. 5/2008 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate, pena la irricevibilità, entro e non oltre **il 15 settembre 2016**, secondo una delle modalità sotto indicate:

- con modalità telematica mediante il sistema Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come amministrazione destinataria "**Regione Toscana Giunta**". Il campo oggetto deve riportare la dicitura: Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità regionale”;

- con modalità telematica, mediante invio da casella PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it). Il campo oggetto deve riportare la dicitura: Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità regionale”.

- per raccomandata con ricevuta di ritorno e indirizzate a: “Regione Toscana - Direzione Lavoro – Via Giovanni Pico della Mirandola n. 24 – 50132 Firenze”. Sulla busta occorre riportare la seguente dicitura: “*Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità regionale*”.

Ai fini della ricevibilità fa fede la data di invio della candidatura, come attestata secondo le modalità prescelte.

A tutela della/del candidata/o, tutti i documenti, pena l'irricevibilità della candidatura, devono essere inviati in formato “.pdf” affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

La candidatura pena l'inammissibilità, è presentata mediante domanda redatta in carta semplice compilando il modulo allegato al presente Avviso (allegato B), e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità,  
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati :

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale,
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività) ,
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio toscano in materia di parità e di politiche attive del lavoro,
- eventuali incarichi pubblici ricoperti,
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

Nel modulo allegato deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. Le/i candidate/i devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo Apaci che la candidata/o ha utilizzato per la trasmissione della domanda dichiarato e utilizzato.

1

---

Circolare n.70/2000 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Prot. n. 230 del 23/10/2000”Primi indirizzi sull'attuazione del D.L.vo. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000 Procedura di nomina e durata del mandato dei/delle Consiglieri di parità Regionali e Provinciali “Appare evidente , dunque, che i requisiti della durata pluriennale dell'esperienza maturata sul campo e della competenza in tema di discriminazioni risultano decisivi rispetto alla mera conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e di lavoro i genere. La precedenza, in ogni caso, va assegnata alle candidature che soddisfano congiuntamente tali requisiti”.

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con firma digitale del candidato, nei casi in cui la domanda è trasmessa con modalità telematiche;
2. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, e successivamente scansionata nei casi in cui la domanda è trasmessa con modalità telematiche .

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n. 98/2006.

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione,
- la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

### **ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE**

Alla selezione delle candidature provvederà un'apposita commissione composta da massimo 5 dirigenti o funzionari della Direzione Lavoro.

L'istruttoria operata dalla commissione sarà diretta a individuare le candidate/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti.

Gli esiti dell'istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Presidente della Giunta regionale toscana.

### **INFORMAZIONI E MODULISTICA**

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura è pubblicato e scaricabile al seguente indirizzo web:

<http://www.regione.toscana.it/cittadini/lavoro/pari-opportunita>

Per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici:

0554382426 - 0554383576 – 0554382083

oppure inviare mail al seguente indirizzo:

[segreteria-drzlavoro@regione.toscana.it](mailto:segreteria-drzlavoro@regione.toscana.it)

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA PRIVACY**

Responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore "Lavoro " della Direzione Lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di candidatura è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale del Settore "Lavoro " della Direzione Lavoro preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio normativa di riferimento:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, “Primi indirizzi sull'attuazione del D.lgs. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei /delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali”.
- L.R 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione”.